



# COMUNE DI PERGOLA

*Medaglia d'oro al Risorgimento*

Provincia di Pesaro e Urbino

Fax: 0721/735523 – Tel.: 0721/7373200-201-202

## RELAZIONE DI FINE MANDATO SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE UGUALE O SUPERIORE A 5.000 ABITANTI

### INDICE

#### Premessa

#### PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

#### PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

##### **1. Attività Normativa**

##### **2. Attività tributaria**

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
  - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
  - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
  - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

##### **3. Attività amministrativa**

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
  - 3.1.1. Controllo di gestione
  - 3.1.2. Controllo strategico
  - 3.1.3. Valutazione delle performance
  - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

#### PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo\*

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) \*

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4.2. Rapporto tra competenza e residui

**5. Patto di Stabilità interno**

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

**6. Indebitamento**

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

**7. Conto del patrimonio in sintesi**

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

**8. Spesa per il personale**

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

## PARTE IV

### RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

#### **Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

##### **Parte V 1. Organismi controllati**

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

## SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1. Popolazione residente al 31-12-2018: 6151

### 1.2. Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Baldelli Francesco

Assessori: Oradei Marta, Castratori Luca, Sabatucci Diego

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Baldelli Francesco

Consiglieri: Baldelli Antonio, Oradei Marta, Temperini Rita, Sabatucci Diego, Renzi Mauro, Castratori Luca, Orlandi Luciano, Carbonari Luciano, Ilari Graziano, Londei Giovanni, Guidarelli Simona, Cuccaroni Stefano.

### 1.3. Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: 0

Segretario: Anna Vitali

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 47

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: No

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: No

**1.6. Situazione di contesto interno/esterno:** durante il mandato elettorale non si sono riscontrate particolari criticità riguardanti i Settori/Unità di Staff in cui è articolato l'Ente:

-Settore I – Affari Istituzionali

-Settore II – Economico-Finanziario

-Settore III – Tecnico

-Settore IV – Servizi alla Persona

-Unità di Staff – Polizia Urbana

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2014: Numero parametri deficitari 0

Anno 2017: Numero parametri deficitari 0

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA  
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

**Modifiche statutarie**

ATTO DI CONSIGLIO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
DELIBERAZIONE N. 44 DEL 30/07/2015	BANDIERA COMUNALE - INTEGRAZIONE STATUTO COMUNALE	Integrazione Statuto con art. 2 bis Bandiera Comunale

**Modifiche/Adozione  
Regolamenti**

ATTI DI GIUNTA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
DELIBERAZIONE N. 95 DEL 20/03/2014	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CC. N. 27 DEL 15/02/1995 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONE E INTEGRAZIONE DI ALCUNE DISPOSIZIONI.	Necessità di modificare e integrare alcune disposizioni del Regolamento adeguandolo alla disciplina normativa in vigore e rendendolo rispondente a esigenze di semplificazione e economicità
DELIBERAZIONE N. 32 DEL 08/04/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA	L'adozione dell'impianto di videosorveglianza nell'ambito del territorio del capoluogo è dettato dalla necessità di dotarsi di una maggiore tutela della sicurezza urbana oltre al miglioramento dello svolgimento di finalità istituzionali
DELIBERAZIONE N.171 DEL 26/10/2018	UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DI CONCORSO DI ALTRI ENTI PUBBLICI - INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 27 DEL 25/02/1995 E S.M.I.	Necessità di integrare disposizioni al regolamento in essere relative all'utilizzo delle graduatorie in corso di validità di altre pubbliche amministrazioni, al fine di assecondare il principio di economicità (riduzione della spesa pubblica evitando di indire nuovi concorsi) ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto dei costi e dei tempi per l'esperimento delle procedure concorsuali
ATTO DI CONSIGLIO	OGGETTO	MOTIVAZIONE

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 12/06/2014	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI AL DI FUORI DELL'ORARIO DI UFFICIO E NEI GIORNI FESTIVI - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 13/08/2009	Definizione luoghi, orari e costi per l'utilizzo degli spazi per la celebrazione di matrimoni civili
DELIBERAZIONE N. 21 DEL 10/09/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE.	Ai sensi dell'art. 52, c.2 del D.Lgs.15/11/97,n.446, si adotta il regolamento IUC che comprende le discipline IMU, TARI e TASI
DELIBERAZIONE N. 20 DEL 10/09/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	Istituzione della raccolta rifiuti differenziata "porta a porta"
DELIBERAZIONE N. 20 DEL 25/06/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEI PRODOTTI DI PERGOLA - ISTITUZIONE DELLA DENOMINAZIONE COMUNALE (DE.CO.)	L'adozione della denominazione DE.CO. è dettata dalla volontà di avviare iniziative concrete per la tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio
DELIBERAZIONE N. 31 DEL 30-07-2015	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE - INTEGRAZIONE	Necessità di disciplinare l'accensione di fuochi all'aperto finalizzata alla bruciatura di residui vegetali agricoli e forestali
DELIBERAZIONE N. 28 DEL 30/07/2015	FONDO PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE TARI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE A BASSO REDDITO - REGOLAMENTO	Necessità di rafforzare il sostegno delle famiglie a basso reddito che, esposte maggiormente alla crisi economica, necessitano di interventi efficaci e mirati per far fronte alle esigenze primarie.
DELIBERAZIONE N. 76 DEL 28/12/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI SINDACI DELL'A.T.S. N. 6	Necessità di regolarizzare l'attività amministrativa del Comitato dei Sindaci.
DELIBERAZIONE N. 73 DEL 28/12/2015	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA - INTEGRAZIONE ART. 92/BIS RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DELL'URNA CINERARIA AI FAMILIARI	Necessità di regolamentare l'affidamento familiare dell'urna cineraria per la conservazione in altro Comune
DELIBERAZIONE N. 17 DEL 29/04/2016	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011	Necessità di adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del TUEL, modificate dal D.Lgs. N. 126/2014

DELIBERAZIONE N. 31 DEL 27/07/2016	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA STIPULA DEI CONTRATTI IN MODALITA' ELETTRONICA NEI CASI DI SCRITTURE PRIVATE IN MANCANZA DI SMART CARD"	Alla luce dell'art. 32, c. 14, del D.lgs.18/04/2016, n. 50, si è ravvisata la necessità di regolamentare il caso specifico di scritture private in mancanza di smart card
DELIBERAZIONE N. 4 DEL 06/03/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA RELATIVA ALL'IMPIANTO INSTALLATO NEL TERRITORIO DI PERGOLA AVENTE FINALITA' DI PREVENZIONE E REPRESSIONE ATTIVITA' ILLECITE NONCHE' CONTROLLO DEL TERRITORIO	Necessità di determinare le modalità relative al trattamento dei dati forniti dall'impianto di videosorveglianza nel rispetto di tutte le norme poste dall'ordinamento a tutela della riservatezza sulle persone (D.Lgs. 196/2003 e succ. mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali")
DELIBERAZIONE N. 17 DEL 28/04/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	Necessità di disciplinare la pratica del compostaggio domestico (metodi e incentivi), finalizzata alla riduzione dei rifiuti da indirizzare al pubblico servizio di raccolta e all'incentivazione del recupero in sito.
DELIBERAZIONE N. 35 DEL 27/07/2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	Necessità di modificare l'art. 22 del Regolamento di polizia Urbana, adottato con deliberazione del CC n. 74 del 19/05/1962, <i>"alla luce delle attuali esigenze di prevenzione dell'insudiciamento e deterioramento del patrimonio pubblico costituito dai giardini pubblici e più in generale, dalle aree verdi del capoluogo di Pergola"</i> .
DELIBERAZIONE N. 30 DEL 27/07/2017	ISTITUZIONE GATTILE SANITARIO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	Necessità di garantire, nell'ambito del territorio comunale, le attività previste dalla L.R. 20/01/1997 N. 10, ed attuare interventi finalizzati alla tutela ed al controllo della popolazione felina, in modo da prevenire il randagismo, l'abbandono e fenomeni di maltrattamento.
DELIBERAZIONE N. 11 DEL 23/03/2018	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE DEL COMUNE DI PERGOLA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 10/09/2012 CON LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO N. 27/2017 RELATIVE ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	Necessità di recepire ed approvare, nel Regolamento di Polizia Rurale del Comune di Pergola, per uniformità territoriale, le integrazioni in materia di "Utilizzo di prodotti fitosanitari" così come approvate nella deliberazione del Consiglio della Provincia di PU n. 27/2017.
DELIBERAZIONE N. 17 DEL 24/04/2018	ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO (DAT). APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE E MODELLI DI DICHIARAZIONE	Necessità di istituire il Registro Comunale delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento Sanitario (DAT) (L. 22/12/2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento")
DELIBERAZIONE N. 25 DEL 29/05/2018	MODIFICA DELL'ART. 23 DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	Necessità di modificare l'art. 23 del Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi per lo snellimento delle procedure di pagamento dei diritti e la trasmissione dei documenti.

DELIBERAZIONE N. 48 DEL 31/07/2018	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA "FIERA DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO DI PERGOLA E DEI PRODOTTI TIPICI" - MODIFICA DELL'ART. 3	Necessità di modificare l'art. 3 del regolamento per limitare la partecipazione all'evento ad un numero limitato di espositori da selezionare mediante procedura competitiva (asta), disciplinata da apposito avviso pubblico predisposto dall'Ufficio Cultura e Turismo del Comune di Pergola, al fine di ottimizzare gli spazi e garantire un eccellente livello qualitativo dei prodotti
DELIBERAZIONE N. 41 DEL 31/07/2018	REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO (DAT) - MODIFICA REGOLAMENTO DI GESTIONE E MODELLI ALLEGATI	Necessità di modificare l'art. 4 del Regolamento poiché si è rilevata la necessità di accogliere le DAT in modo che l'Ufficiale di Stato Civile possa verificarle e successivamente sigillarle e conservarle nell'apposito registro.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	194,26	196,19	196,67	203,19	204,82

### 3. Attività amministrativa.

3.1. **Sistema ed esiti controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

I controlli interni previsti dal D.L. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, sono sei, di cui 3 obbligatori fin da subito per tutte le amministrazioni locali: regolarità amministrativa e contabile, di gestione e sugli equilibri finanziari.

Queste forme di controllo sono state disciplinate all'interno di uno specifico regolamento, approvato dal Consiglio Comunale in data 28/12/2012, con atto n. 92 e modificato con atto n. 13 del 26/04/2013.

Una copia di tale regolamento, come previsto dalla normativa, è stata inviata al Prefetto e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

3.1.1. Di seguito vengono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato, approvato dal Consiglio Comunale in data 10/09/2014, con atto n. 19, ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo:

Nei prossimi 5 anni si continuerà nella linea di governo tracciata nel precedente mandato amministrativo, per altri 5 anni di fatti, ponendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Contenimento della tassazione: il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato Pergola come uno dei Comuni, tra quelli con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, ad avere una minore tassazione, e ciò nonostante i numerosi ed ingenti tagli governativi subiti; anche ieri il Presidente del Consiglio Renzi ha annunciato ulteriori 20 miliardi di Euro di tagli che interesseranno anche i Comuni.
- Mantenimento dei servizi: a Pergola si mantengono tutti i servizi mentre in altre realtà vengono chiuse le scuole in orario pomeridiano, vengono chiusi gli asili e notevolmente ridotta l'illuminazione pubblica.
- Mantenimento, in piena efficienza, del Centro Margherita, che, si ricorda, è stato trasferito al Comune di Pergola a seguito della chiusura della Comunità Montana, senza che l'allora Giunta guidata dal Sindaco Borri presentasse alla Regione Marche alcuna resistenza contro i provvedimenti regionali.
- Ulteriore miglioramento del bilancio comunale: nel 2009, nel momento del suo insediamento, la nostra Amministrazione Comunale ereditò dai passati Amministratori un debito di oltre 7,7 milioni di euro che alla fine del 2014 sarà di circa 5 milioni, con una riduzione quindi di oltre 2 milioni e con benefici per le casse comunali e quindi per tutti i nostri concittadini.
- Continuazione dell'espansione turistico culturale: le manifestazioni realizzate e che si realizzeranno rappresentano uno strumento di sostegno del turismo e di valorizzazione della

cultura al nostro territorio; anche il Comune di Pesaro (oggi amministrato dal PD con il Sindaco Ricci) ha compreso l'importanza delle manifestazioni ed ora il nuovo Sindaco punta, per la prossima stagione estiva, all'organizzazione di oltre 100 eventi. La nostra Amministrazione quando nel 2009 avviò la politica di valorizzazione e promozione del territorio mediante l'organizzazione di una serie di manifestazioni di qualità fu criticata proprio da quello schieramento politico; ora tutti sembrano essersi accorti dell'importanza delle manifestazioni. Si sono inoltre sviluppati e si intensificheranno i rapporti e i legami con l'Umbria (Comune di Gubbio) e con realtà estere. Si continuerà la collaborazione con le Associazioni di categoria, tra le quali si ricorda la Confcommercio per il ruolo che ha assunto nella valorizzazione del nostro Museo.

- Si continuerà la battaglia, senza confini, per la tutela e salvaguardia dell'Ospedale di Pergola, che rappresenta il presidio sanitario fondamentale per l'assistenza ospedaliera di tutto l'entroterra. Il Sindaco segnala la gravità di quanto sta accadendo alle strutture ospedaliere della nostra provincia che vengono smantellate giorno dopo giorno, situazione che porterà ad avere come Ospedale di riferimento l'Ospedale unico di Pesaro, il quale però non garantirà la necessaria assistenza ospedaliera ai concittadini della nostra provincia. Il Piano Sanitario Regionale favorisce l'ingresso dei privati nella sanità ed il privato notoriamente ha come obiettivo il profitto.

Sono trascorsi dieci anni da quando i cittadini pergolesi ci hanno conferito l'onore di amministrare la Città di Pergola. Dieci anni che hanno cambiato Pergola, la sua immagine, il suo ornato, il suo desiderio di interpretare gli ostacoli non solo come insidie ma come opportunità per migliorarsi e guardare con ottimismo al futuro, nella certezza che chi verrà dopo di noi proseguirà e completerà l'immane lavoro svolto in questo decennio. Nei capitoli successivi, seppur sinteticamente, sono rappresentate solo alcune delle azioni messe in campo, delle strategie adottate e degli obiettivi conseguiti sulla base delle linee programmatiche annunciate all'inizio del secondo mandato amministrativo (2014-2019) quale prosecuzione del programma e dei risultati del primo quinquennio di amministrazione (2009-2014).

## 1.PERSONALE

Nei primi cinque anni di mandato (2009-2014) - nel rispetto delle linee programmatiche fissate ad inizio mandato e degli obblighi imposti dalla legislazione sempre più stringente in materia di dotazione organica degli Enti Locali - si è riusciti a ridurre la spesa del personale dipendente, come imposto dalla normativa, evitando al contempo però ricadute negative nella gestione e qualità dei servizi. Mentre si perseguiva la diminuzione delle risorse impegnate si è anche evitata l'assunzione di personale a tempo determinato, assumendo invece nuovi dipendenti a tempo indeterminato, fino alla percentuale massima consentita, così da reintegrare il personale necessario per il corretto funzionamento degli Uffici, personale che non era mai stato sostituito dai precedenti amministratori.

Col secondo mandato si è potuta così completare la riorganizzazione della macchina comunale, con l'avvicendamento, ove resosi necessario, delle posizioni organizzative, riuscendo ad ammortizzare le rigide regole sulle assunzioni del personale che rendevano possibili nuove assunzioni solo nei limiti del 25% della spesa delle cessazioni avvenute l'anno precedente o, addirittura, che avevano bloccato il turn over per le controverse decisioni governative sulla cancellazione delle province e sulla annunciata ricollocazione dei dipendenti provinciali. Di fronte alle rigidità normative testé descritte è stata messa in campo una efficace riorganizzazione dei servizi comunali. E così, se nel 2009 il comune poteva contare su 54 dipendenti, a fine 2018, a causa del turn over bloccato dalla normativa, ne contava in organico 44. Questa contrazione obbligatoria di dipendenti avrebbe inciso in maniera fatale sui servizi ai cittadini se non fossero state compiute quelle scelte radicali e coraggiose nella gestione dell'Asilo Nido e del Trasporto scolastico. Detti servizi, colpiti anch'essi dal blocco delle assunzioni, sarebbero stati infatti destinati alla paralisi senza

interventi risolutivi. Si è così dato corso alla esternalizzazione della gestione dell'Asilo Nido con accorgimenti mirati al miglioramento della qualità del servizio. Asilo che vede oggi una media di bambini frequentanti di 22 unità rispetto alla media di inizio 2009 di circa 8 unità. La nuova modalità di gestione, che non ha comportato aumenti di tariffe per le famiglie, ha prodotto un risparmio di spesa per il bilancio comunale, certificato dal competente Ufficio, di 103.682 euro e al contempo ha permesso il ricollocamento delle educatrici presso gli Uffici comunali di Servizi Sociali, Segreteria e Polizia Municipale, colmando carenze che non potevano essere altrimenti risolte. Stessa metodologia è stata utilizzata per migliorare la gestione del Servizio di Trasporto Scolastico, la cui gara per la gestione esternalizzata è nelle fasi conclusive e permetterà il trasferimento degli autisti dei pulmini all'Ufficio Tecnico. Costoro saranno dunque impiegati quali conduttori di macchine operatrici complesse per la manutenzione viaria e altri servizi tecnici. Con questa scelta avveduta si riesce a coprire posti vacanti a seguito di vari pensionamenti, garantendo, al contempo, le manutenzioni sui 113 km<sup>2</sup> di territorio e sui circa 300 km di strade comunali extraurbane. Tale strategia amministrativa non solo ha permesso di annullare gli effetti negativi della normativa sulla impossibilità di sostituzione del personale in quiescenza, ma ha garantito l'operatività degli Uffici, migliorato la qualità dei servizi con la riduzione dei relativi costi, tutelato, dal lato occupazionale, il personale dipendente interessato dai processi di esternalizzazione.

## 2.ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI

Le linee programmatiche, già nel primo mandato, auspicavano la costituzione di un apposito Assessorato alla Famiglia e alle Politiche per gli Anziani al fine di rendere più efficaci gli interventi verso coloro che si trovano in condizioni di precarietà, debolezza, difficoltà, malattia o abbandono.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'istituzione del citato Assessorato e con il conseguente potenziamento dei servizi connessi. Fondamentale in questi dieci anni è risultata la collaborazione con le organizzazioni sindacali e le associazioni di volontariato pergolesi, nonché il coordinamento della loro attività, che ha portato ad una attenta selezione degli interventi da non erogare per mancanza dei necessari presupposti.

La particolare e negativa congiuntura economico-finanziaria internazionale, che ha colpito pesantemente anche la nostra Nazione e ha posto sempre più in difficoltà le fasce sociali che già si trovavano in stato di precarietà, ha comportato la scelta dell'Amministrazione comunale per sempre maggiore attenzione e impegno finanziario a sostegno del Settore dei Servizi alla Persona. Impegno passato dall'importo di € 756.209,52, di inizio 2009, a quello di € 839.226,22, stanziati nel Bilancio di Previsione 2013 (nell'ultimo importo non sono ricomprese le risorse economiche impegnate per il Servizio Scuola e Istruzione). Le somme ora citate non sono mai state ridotte nemmeno nel quinquennio 2014-2019, anche a fronte dei pesanti tagli e delle rilevanti riduzioni ai trasferimenti operate nei confronti del Comune dallo stato centrale e dagli enti sovraordinati. Tagli che secondo le rilevazioni effettuate dagli uffici comunali hanno ammontato nel solo triennio 2013 - 2015 a 1.829.623,58 euro. Nel 2015 si è poi istituito, su area vasta, un apposito fondo, a sostegno delle famiglie a basso reddito, per le agevolazioni tariffarie relativamente alla Tassa Rifiuti.

Sono stati previsti anche interventi finalizzati a garantire i bisogni fondamentali della Famiglia e l'inclusione scolastica e sociale dei più piccoli concittadini mediante il mantenimento e il miglioramento degli altri servizi attivi del Comune di Pergola, tra questi: la Mensa e il Trasporto Scolastico, di cui si è già trattato nel capitolo dedicato al personale. Gli obiettivi raggiunti in questi anni appaiono ancor più pregevoli se si rileva che gli stessi servizi sono stati depotenziati in numerosi territori limitrofi.

Da segnalare altri interventi e investimenti di particolare rilievo che hanno interessato il Settore dell'Istruzione e delle Politiche Sociali:

1. il mantenimento del "Centro Socio - Educativo Margherita". Centro che svolge una meritoria opera di sostegno verso utenti con elevato grado di disabilità. Dal mese di gennaio 2010 la gestione del servizio, a seguito della decisione regionale di sopprimere la Comunità Montana del Catria e del

Cesano, sono stati completamente assorbiti dal Comune di Pergola, quale Ente capofila dei Comuni appartenenti alla ex Comunità Montana;

2. la completa ristrutturazione e messa in sicurezza, per un importo complessivo di € 121.583,83, delle due palestre al servizio del complesso scolastico delle Scuole Primaria e Secondaria di Primo grado, che non erano state mai interessate da interventi di sistemazione o ammodernamento dall'epoca della loro edificazione (anni '50). Risorse in parte procurate mediante la partecipazione a bandi per finanziamenti a fondo perduto;
3. la manutenzione straordinaria del Villaggio Scolastico (Padiglione A) per un importo complessivo di € 100.000,00;
4. la manutenzione straordinaria del Villaggio Scolastico (Padiglione B e Direzione didattica) per un importo complessivo di € 100.000,00;
5. la Manutenzione straordinaria del tetto, degli interni, della cucina e dei bagni della Mensa scolastica per un importo complessivo di € 50.000,00;
6. l'adeguamento normativo in materia Antincendio del Plesso Scolastico delle Scuole secondarie di primo grado per un importo di € 5.000,00;
7. la realizzazione degli impianti termici del Villaggio Scolastico (Padiglione A) per un importo complessivo di € 20.000,00;
8. la realizzazione degli impianti termici del Villaggio Scolastico (Padiglione B) per un importo complessivo di € 20.000,00;
9. l'investimento € 66.312,00 per lo studio della vulnerabilità sismica del Villaggio scolastico (Padiglioni A,B,C) e delle Scuole secondarie di primo grado;
10. il finanziamento di € 254.688,00 per la progettazione dell'adeguamento sismico del Villaggio scolastico(Padiglioni A,B,C) e delle Scuole secondarie di primo grado.

### **3.LAVORI PUBBLICI**

Se nei primi 5 anni di Amministrazione, dal 2009 al 2014, nonostante la sempre maggiore riduzione dei trasferimenti statali e le stringenti norme sul Patto di Stabilità più avanti trasformatosi in Equilibrio di Bilancio, si è riusciti a portare a termine e a programmare ben 3 Piani di Opere Pubbliche, nel secondo mandato, negli anni 2014 - 2019, sono stati programmati il quarto e il quinto piano di opere pubbliche con il più grande piano di investimenti che si ricordi nella storia della Città di Pergola: oltre 9 milioni di euro di opere e interventi in gran parte già finanziati. Dopo aver realizzato, riqualificandolo, l'antico ingresso cittadino di Via don Minzoni, con l'eleganza urbanistica che merita uno dei centri medievali più belli delle Marche, e dopo aver restituito ai nostri giovani e alle famiglie i Giardini Storici della Città, trasformati in un salotto accogliente ed elegante, sono stati compiuti e messi in cantiere ulteriori interventi di riqualificazione del territorio comunale nonché di messa in sicurezza di criticità con investimenti che hanno riguardato, e riguarderanno, l'intero territorio cittadino, sia il capoluogo, con il suo Centro Storico e i suoi Quartieri, sia le numerose Frazioni cittadine, le località di campagna e il patrimonio storico artistico.

Ecco l'elenco non esaustivo dei lavori realizzati tra il 2009 e il 2014 (Allegato A), tra il 2014 e il 2018 (Allegato B), e in corso di realizzazione o che saranno messi in cantiere nel periodo 2019-2021(Allegato C):

<b>Allegato A</b>		
<b>Ubicazione</b>	<b>Lavori realizzati</b>	<b>Importo</b>
Capoluogo	Asfalti nel rione Mercatale e zona Bocciodromo	€ 100.000,00
Frazioni	Riqualificazione area lavatoi pubblici in località Percozzone	€ 10.000,00
Capoluogo	Pulizia degli alvei dei fiumi Cesano e Cinisico	€ 10.000,00
Capoluogo	Realizzazione della nuova via Don Minzoni con finanziamenti comunali e a fondo perduto	€ 302.000,00
Capoluogo	Lavori di contenimento, con ricorso ad ingegneria naturalistica, della scarpata posta sopra il nuovo campo da calcio in erba sintetica	€ 33.762,98
Frazioni	Realizzazione del muraglione di contenimento in località Pantana-Serralta	€ 38.587,96
Capoluogo	Manutenzione del verde pubblico con potatura degli alberi in numerose zone della città: via Medi, viale Martiri della Libertà, via Gramsci, via Dante, via Risorgimento, Largo XXIV Maggio, ed altre	€ 15.000,00
Frazioni	Contributo economico per il restauro della Chiesa della Frazione di Monterolo	€ 10.000,00
Frazioni	Pavimentazione in selci della Frazione di Montavecchio	€ 155.000,00
Capoluogo	Manutenzione straordinaria del tetto, degli interni, della cucina e dei bagni della Mensa scolastica	€ 50.000,00
Capoluogo	Manutenzione straordinaria del Villaggio Scolastico (Padiglione A)	€ 100.000,00
Frazioni	Segnaletica verticale nella frazione di Cartoceto e nelle sue varie località	
Capoluogo	Completa ristrutturazione delle 2 palestre delle Scuole medie ed elementari	€ 121.583,83
Capoluogo	Primo e secondo stralcio dei lavori per i nuovi marciapiedi di Viale Martiri della Libertà	€ 197.660,00
Frazioni	Lavori di straordinaria manutenzione della strada della "Sassaiola"	€ 18.000,00
Capoluogo	Terzo stralcio dei lavori di realizzazione dei nuovi marciapiedi di Viale Martiri della Libertà	€ 43.670,00
Frazioni	Lavori di consolidamento delle mura castellane di Montesecco per bloccare un pericoloso cedimento delle stesse; realizzazione di piazzetta in selci e di nuova scalinata; restauro della porta d'ingresso	€ 130.000,00
Capoluogo	Lavori di rifacimento in selci e in asfalto delle pavimentazioni del rione Birarelle	€ 160.000,00
Capoluogo	Contributo di oltre 30.000 quintali di ghiaia per la realizzazione dell'Eliporto di Pergola	Fornitura di ghiaia per ca. € 60.000,00
Frazioni	Partecipazione al progetto pubblico-privato per la costruzione del ponte sul Brotano	€ 20.000,00

Capoluogo	Lavori di recupero della artistica Chiesa di San Rocco, trasformata in deposito dalla precedente amministrazione	€ 10.000,00
Frazioni	Manutenzione annuale di ben 330 Km di strade extraurbane, con taglio dell'erba ai due lati, sistemazione delle varie frane e smottamenti causati dal maltempo	
	TOTALE VALORE INTERVENTI	€ 1.585.264,70

<b>Allegato B</b>		
<b>Ubicazione</b>	<b>Lavori Realizzati</b>	<b>Importo</b>
Capoluogo	Lavori di sistemazione e bitumatura di alcuni tratti delle strade del Capoluogo: Viale Catria, Via Monte Acuto e Via Marconi	€ 100.000,00
Capoluogo	Lavori di sistemazione e bitumatura della via sotto la Rocca e di alcuni tratti delle strade interne del Capoluogo (Via Arti e Mestieri, Zona Industriale Ganga, ...)	€ 100.000,00
Frazioni	Lavori di sistemazione e bitumatura in alcuni tratti saltuari di strade esterne (Montaiate, Fenigli)	€ 100.000,00
Valorizzazione Patrimonio Culturale	Lavori di ristrutturazione del Teatro Comunale "Angel Dal Foco" per renderlo conforme alle norme sulla sicurezza	€ 15.500,00
Capoluogo	Lavori di restauro del Giardino Storico del Capoluogo (1° stralcio)	€ 150.000,00
Capoluogo	Lavori di sistemazione e manutenzione di Viale Martiri della Libertà (3° stralcio)	€ 43.670,00
Scuole	Lavori di riqualificazione ambientale-acustica ed energetica della scuola Media "G.Graziani"	€ 140.248,50
Capoluogo	Lavori di restauro del Giardino Storico del Capoluogo (2° stralcio)	€ 80.000,00
Frazioni	Lavori di bitumatura e manutenzione delle strade comunali esterne e/o interne: Sassaiola (parte), Grifoletto (parte) e via Marconi (parte)	€ 100.000,00
Frazioni	Lavori di sistemazione e bitumatura di alcuni tratti della strada comunale del Cuppio	€ 100.000,00
Frazioni	Lavori di recupero del fabbricato ex scuola elementare di Monterolo, valorizzazione degli spazi pubblici e miglioramento ambientale	€ 150.000,00
Frazioni	Contributo per il restauro della Chiesa Parrocchiale di Bellisio Solfare	€ 10.000,00
Capoluogo	Lavori di completamento loculi - 3° stralcio	€ 80.000,00
Frazioni	Lavori di sistemazione e bitumatura strade esterne	€ 100.000,00
Capoluogo	Lavori di sistemazione e bitumatura di via sotto la rocca e alcuni tratti di strade interne	€ 100.000,00
Frazioni	Lavori di recupero del fabbricato ex scuola elementare di Monterolo	€ 150.000,00
Capoluogo	Lavori di sistemazione impianti di pubblica illuminazione	€ 20.000,00
Capoluogo	Lavori di sistemazione aree verdi	€ 20.000,00
Frazioni	Interventi su strade comunali di Fenigli e Montesecco	€ 59.732,56
Capoluogo	Lavori di completamento manutenzione di viale Martiri della Libertà	€ 100.000,00
Frazioni	Lavori di ultimazione, sistemazione ponte Neghelli e ripristino strada comunale San Silvestro	€ 221.000,00
Scuole	Lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici – lavori di rifacimento copertura padiglione B e direzione didattica delle	€ 100.000,00

	scuole elementari	
Scuole	Lavori di adeguamento normativo in materia di antincendio del plesso scolastico delle scuole medie	€ 5.000,00
Frazioni	Lavori di installazione impianto di videosorveglianza zona passo di Monterolo ed altre	€ 60.000,00
Capoluogo	Lavori di rifacimento marciapiede in viale Martiri della Libertà (4° stralcio)	€ 80.000,00
Capoluogo	Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale del capoluogo tratto Molino Sperandio, via Monte Acuto, e in prossimità dei giardini - sistemazione alveo fiume Cinisco e Cesano	€ 70.000,00
Capoluogo	Lavori di completamento del restauro e ristrutturazione giardino storico	€ 40.000,00
Valorizzazione Patrimonio culturale	Lavori di restauro del monumento ai caduti, del reperto bellico e della fontana del giardino storico del capoluogo Art Bonus BCC Pergola - MEP	€ 37.000,00
Capoluogo	Lavori di miglioramento pubblica illuminazione viale Kennedy	€ 80.000,00
Capoluogo	Lavori di fornitura e posa in opera di arredi per giardino storico	€ 40.000,00
Immobili comunali	Lavori di riqualificazione e risparmio energetico impianto termico, di raffrescamento e di distribuzione del calore del palazzo comunale	€ 27.000,00
Capoluogo	Lavori di sistemazione della strada comunale di Madonna del Piano/Montesecco	€ 90.000,00
	TOTALE VALORE INTERVENTI	€ 2.569.151,00
	TOTALE GENERALE	€ 4.154.415,70

<b>Allegato C</b>		
<b>Ubicazione</b>	<b>Lavori realizzati o già programmati</b>	<b>Importo</b>
Capoluogo	Restauro Palazzo Malatesta – Dormire nella Storia	€ 1.350.000
Frazioni e Capoluogo	Completa sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica del capoluogo e delle frazioni con tecnologia di ultima generazione ad elevato risparmio energetico. Project Financing.	€ 1.650.000
Capoluogo	Restauro dell'antica Torre Civica	€ 95.000
Capoluogo	Rifacimento del muraglione del Campo Sportivo "Mario Stefanelli", delle gradinate, della biglietteria e restauro del suo antico portale di ingresso	€ 265.000
Capoluogo	Recupero degli antichi lavatoi del Quartiere delle Tinte	€ 35.000
Frazioni	Lavori di bitumatura e manutenzione delle strade comunali di Pantana Serralta da Via Cavalieri di Vittorio Veneto e bitumatura area industriale Pantana	€ 90.000
Capoluogo	Lavori di completamento e ampliamento degli spazi museali	€ 48.000
Frazioni	Lavori di bitumatura e manutenzione della strada comunale Serralta - Cuppio	€ 59.927,38
Capoluogo	Lavori di completamento loculi - 4° stralcio	€ 50.000
Valorizzazione Patrimonio culturale	Museo dei Bronzi Dorati. Realizzazione di ambiente immersivo – I Bronzi Dorati raccontano - a cura del	€ 100.000

	fisico Paco Lanciano	
Immobili comunali	Realizzazione del nuovo impianto termico palazzo comunale	€ 30.000
Immobili comunali	Installazione nuovo generatore per efficientamento energetico impianto termico del villaggio scolastico - Padiglione A	€ 20.000
Scuole	Installazione nuovo generatore per efficientamento energetico impianto termico del Villaggio scolastico - Padiglione B	€ 20.000
Capoluogo	Realizzazione impianto solare termico per il campo sportivo "Mario Stefanelli"	€ 22.000
Valorizzazione Patrimonio culturale	Pergola Turistica. Realizzazione percorso storico culturale della città e segnaletica artistica	€ 25.000
Scuole	Studio della vulnerabilità sismica del Villaggio scolastico (Padiglioni A,B,C, Mensa scolastica) e delle Scuole secondarie di primo grado	€ 66.312
Scuole	Progettazione di adeguamento sismico del Villaggio scolastico (Padiglioni A,B,C, Mensa scolastica) e delle Scuole secondarie di primo grado	€ 254.688
Frazioni	Montesecco, sistemazione fondo stradale, illuminazione artistica e zone muro di cinta	€ 20.000
Capoluogo	Potatura alberature dei viali cittadini e dei quartieri	€ 30.000
Capoluogo	Manutenzioni alberature giardini	€ 3.700
Capoluogo	Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione di Corso Matteotti	€ 20.000
Scuole	Manutenzioni straordinarie delle pavimentazioni dell'Asilo Nido comunale	€ 6.883
Scuole	Manutenzioni straordinarie dell'ingresso della Scuola Materna	€ 7.066,30
Immobili comunali	Manutenzione degli impianti del Palazzo Municipale	€ 40.000
Immobili comunali	Manutenzione del gruppo di continuità del Palazzo Municipale – protezione civile	€ 10.000
Immobili comunali	Manutenzione del gruppo elettrogeno del Palazzo Municipale – protezione civile	€ 14.600
Frazioni	Lavori di ristrutturazione dello stabile delle ex scuole di Montesecco	€ 70.000
Frazioni	Lavori di ristrutturazione dello stabile delle ex scuole di Cartoceto	€ 70.000
Frazioni	Lavori di ristrutturazione dello stabile delle ex scuole di Osteria del Piano	€ 35.000
Capoluogo	Lavori di pulizia delle mura cittadine	€ 40.000
Scuole	Lavori di impermeabilizzazione del tetto della scuola materna	€ 30.000
Scuole	Lavori di implementazione delle misure antincendio della scuola primaria	€ 15.000
Scuole	Lavori di adeguamento sismico del Villaggio Scolastico, Padiglioni A, B, C (previsione sostituzione edilizia)	€ 3.000.000
Scuole	Lavori di adeguamento sismico della Scuola secondaria di 1° grado e della Mensa scolastica	€ 810.000

Valorizzazione Patrimonio culturale	Adeguamento normativo alle prescrizioni di sicurezza dei Vigili del Fuoco relativo alla Sala dell'Abbondanza e sua riapertura mediante realizzazione della scala di accesso	€ 18.000
Valorizzazione del patrimonio culturale	Sistemazione infissi e realizzazione tendaggi del Teatro comunale Angel dal Foco	€ 15.000
Frazioni	Realizzazione di nuove fognature per il deflusso delle acque piovane in località Monterolo – Cicula. Lavoro derivante da accordo tra il Comune di Pergola e Società di servizi	€ 200.000
Frazioni	Realizzazione di serbatoio di approvvigionamento carburanti per mezzi comunali e di protezione civile	€ 5.000
Frazioni	Realizzazione dell'ampliamento degli impianti di videosorveglianza	€ 118.325
Frazioni	Lavori di bitumatura e manutenzione delle strade comunali di Montajate	€ 55.000
Frazioni	Lavori di bitumatura e manutenzione della strada comunale dei Cappuccini e della strada in località Saline	€ 80.000
Frazioni	Lavori di realizzazione ed estensione dell'acquedotto pubblico in località Cappuccini. Lavoro derivante da accordo tra il Comune di Pergola e Società di servizi	€ 70.000
Capoluogo	Lavori di bitumatura e manutenzione della strada comunale di Via Fermi	€ 25.000
Valorizzazione Patrimonio culturale	Lavori di realizzazione di un percorso storico medievale lungo le mura cittadine	€ 40.000
Capoluogo	Acquisizione di terreno in Via della Rocca per il collegamento del parcheggio di protezione civile con il centro storico	€ 20.000
Frazioni	Lavori di bitumatura e manutenzione della strada comunale in località Viticchi	€ 30.000
Scuole	Lavori di sostituzione dei servizi igienici, delle pavimentazioni e delle porte dell'Asilo Nido comunale	€ 30.000
Capoluogo	Lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile facente parte della donazione della famiglia Barbanti	€ 40.000
Capoluogo	Verifiche statiche e manutenzioni dei ponti e dei viadotti comunali	€ 70.000
Frazioni	Lavori di sistemazione del cedimento della strada comunale San Silvestro, arteria di collegamento all'Ospedale Santi Carlo e Donnino - 2° stralcio	€ 90.000
Frazioni	Lavori di bitumatura e manutenzione della strada comunale in località Sassaiola	€ 90.000
Valorizzazione Patrimonio culturale	Realizzazione nuova illuminazione performante degli ambienti e delle opere conservate nel Museo dei Bronzi Dorati e della Città di Pergola	€ 50.000
Valorizzazione Patrimonio culturale	Realizzazione dei nuovi impianti tecnologici e climatici afferenti alla Sala destinata alla conservazione ed esposizione dei Bronzi Dorati da Cartoceto di Pergola	€ 50.000
Frazioni	Lavori di sistemazione delle pavimentazioni stradali relative agli innesti delle strade comunali sulla Strada	€ 20.000

	Statale Pergolese 424	
	Acquisto di una nuova autovettura di servizio a trazione integrale per Polizia Municipale	€ 27.500
	Acquisto di dotazioni di difesa per il personale del Corpo di Polizia Municipale	€ 5.500
	Acquisto di giubbotti antiproiettile per il personale del Corpo di Polizia Municipale	€ 1.000
	Acquisto di una nuova autovettura a trazione integrale per servizi di protezione civile e emergenza	€ 20.000
	Contributi europei a fondo perduto – Pil comune capofila Pergola per cicloturismo e valorizzazione del territorio	€ 250.000
Capoluogo	Dalla parte dell'ambiente. Realizzazione centro ambientale ed installazione casetta dell'acqua. Lavoro derivante da accordo tra il Comune di Pergola e Società di servizi	€ 15.000
Capoluogo	Dalla parte dell'ambiente. Realizzazione centro ambientale con installazione casetta mangia plastica. Lavoro derivante da accordo tra il Comune di Pergola e Società di servizi	€ 15.000
Frazioni	Lavoro di messa in sicurezza abitato e viabilità Bellisio Alto	€ 70.000
	TOTALE INVESTIMENTI	€ 9.923.501,60
	TOTALE GENERALE	€ 14.077.917,30

#### 4. CULTURA E TURISMO

Cultura e Turismo, settori potenziati in questi dieci anni, hanno rappresentato due elementi di forza per il rilancio dell'immagine della Città e per il rafforzamento dell'economia cittadina. Perseguendo l'obiettivo programmatico di amministrare il Settore Culturale e Turistico non come un costo improduttivo ma come investimento, Pergola è riuscita a ottenere anche prestigiosi riconoscimenti. Nell'aprile 2018 è stata accolta fra la capitali del tartufo italiano, con il voto all'unanimità degli aderenti l'Associazione Nazionale Città del Tartufo. Cinque mesi più tardi, è stata invece riconosciuta come uno dei "Borghi più Belli d'Italia" entrando a far parte del prestigioso Club.

Risultati raggiunti grazie alla particolare attenzione rivolta al Centro Storico, esaltandone bellezza e identità, grazie alla completa riqualificazione di alcuni dei suoi scorci più suggestivi (a titolo esemplificativo: l'ingresso di Via don Minzoni, l'illuminazione artistica dei palazzi più importanti della via d'ingresso, i Giardini Storici nel cuore della Città, il Teatro Angel dal Foco) e al documentato aumento dell'offerta culturale e turistica.

Sotto lo slogan "Pergola Città di Eventi tutto l'anno. 2000 anni di Storia: dai Bronzi Dorati ai giorni nostri!" si sono moltiplicati i grandi eventi - dai week end di Giugno con il Tartufo Nero "AmiAmo il Tartufo a Pergola", arrivando alla "Fiera Nazionale del Tartufo Bianco Pregiato di Pergola" e alla "CioccoVisciola di Natale", passando attraverso la Rievocazione storica sulle origini della Città ("Serata Medievale") e la "Notte Verde" (notte all'insegna della Cultura e del divertimento, che ha fatto conoscere e valorizzare l'antico borgo medievale di Montesecco). Manifestazioni in grado di attrarre decine di migliaia di visitatori, che hanno consentito di riscoprire e ridisegnare la vocazione turistica della Città.

Viepiù. Si è riconsegnata a Pergola, tra dicembre 2014 e gennaio 2015, la fruizione dello storico e prestigioso Teatro Angel dal Foco, riuscendo a risolvere quei problemi di sicurezza, purtroppo ereditati nel 2009, che ne avevano determinato la inagibilità. E così oggi il nostro Teatro è sede di una delle più

prestigiose stagioni teatrali marchigiane, centro culturale e musicale di eccellenza, punto di riferimento per tutti gli appassionati del settore. Nel frattempo, è stato avviato il progetto “Pergola–Turistica”, un susseguirsi di nuove opere per una città sempre più accogliente e a vocazione turistica. Investimenti per oltre 1 milione e 800 mila euro che coinvolgono e coinvolgeranno il Centro Storico, il Corso cittadino, l’antica Torre civica, il Teatro, il Palazzo Malatesta, i quartieri storici delle Tinte e del Mercatale, il Museo dei Bronzi Dorati. Quest’ultimo ha fatto registrare non solo un record di visitatori paganti e di incassi rispetto ai musei nazionali e statali delle Marche censiti dal MIBACT, attestandosi al quarto posto per numero di visitatori paganti, ma nel periodo 2014–2018 ha aumentato la media dei visitatori del 33,86% rispetto alla gestione dei precedenti amministratori nel quinquennio 2004–2008.

In un momento di grave e negativa congiuntura economica nazionale, la cultura e il turismo hanno rappresentato e rappresentano per Pergola un volano e un sostegno concreto per l’economia cittadina. Gli operatori commerciali e artigianali hanno potuto trovare riscontro concreto rispetto agli investimenti compiuti.

## 5. BILANCIO COMUNALE

L’obiettivo, perseguito sin dal primo quinquennio 2009–2014, di risanamento del bilancio comunale è stato fissato dopo attenta analisi della situazione economico-finanziaria lasciata in eredità dalla precedente gestione amministrativa. Già nel primo anno di insediamento (2009), sono stati liquidati tutti i crediti che le ditte e le società private vantavano nei confronti del Comune di Pergola. Crediti che al momento dell’insediamento erano pari, secondo le previsioni di pagamento effettuate dall’Ufficio Ragioneria, ad Euro 994.372,01 ed oggi sono stati completamente abbattuti. Il Comune di Pergola, dopo dieci anni di attenta amministrazione, è giunto a non essere debitore di alcuna impresa e a rispettare il termine di pagamento alle imprese di 30 giorni dalla fatturazione, così come previsto dalla normativa europea e nazionale. Attualmente il termine di pagamento dell’Amministrazione comunale è pari a 20,40 giorni dall’emissione della fattura.

Compiuta questa operazione di correttezza ed efficienza della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese, si è stabilito di aggredire l’indebitamento comunale derivante da mutui. Un indebitamento che l’Amministrazione ha ridotto da Euro 7.789.000 del 2009 ad Euro 5.862.000 del 2013 (dato a consuntivo 2013), arrivando a scadenza del mandato (giugno 2019) a € 3.651.786,23, per un indebitamento pro capite sceso progressivamente da Euro 1.113 del 2009 ad Euro 837 di fine 2013. A giugno 2019 l’indebitamento pro capite sarà sceso addirittura ad euro 593,69, con una diminuzione di ben 519 euro a cittadino e per una incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti del 2,3%, nettamente inferiore al 10% previsto dalla normativa vigente (dati a preventivo 2019).

Nel frattempo, nel delicato settore delle Tariffe e delle Tasse, settore che maggiormente incide sui bilanci familiari, l’Amministrazione ha deciso di operare una politica di contenimento delle stesse, non prevedendo nessun aumento nel decennio di amministrazione, se non quanto previsto per legge. In tema di tassa sullo smaltimento dei rifiuti, con un contratto ereditato dal passato che vincola le amministrazione sino al 2021, si è proceduto, continuando a garantire una copertura dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti del 100%, a una complessa riorganizzazione delle modalità di raccolta dei rifiuti in maniera da produrre, grazie ad una “rinegoziazione” avvenuta con l’azienda nel 2013, nel quinquennio 2009–2014, una diminuzione dei costi di raccolta e smaltimento, riuscendo a evitare le richieste di aumento dei costi da parte del gestore sempre nel periodo 2014–2019. Una riduzione e un contenimento dei costi del Servizio di gestione dei rifiuti che ha comportato un diretto beneficio economico per il Cittadino, che ha potuto contare anche sulla introduzione della raccolta differenziata spinta e di prossimità, senza alcun aumento dei costi del servizio come invece accaduto in tante altre realtà anche limitrofe.

## 6. Tutela del Territorio e Politiche Ambientali.

La tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio necessitano di precise scelte. L'obiettivo programmatico era quello di invertire la diffusa tendenza di sfruttare l'ambiente, considerandolo una risorsa inesauribile e una proprietà privata e non pubblica.

Tutela del Territorio. In questa ottica è stata definitivamente vinta la battaglia giudiziaria contro la realizzazione della Cava del Bifolco che avrebbe gravemente compromesso l'ambiente e la qualità della vita nella importante frazione di Bellisio Solfare. Tale vicenda è stata anche oggetto di un procedimento penale in cui agli imputati è stato contestato di: "aver compiuto atti contrari al dovere d'ufficio intervenendo illegittimamente presso gli uffici provinciali e presso gli amministratori comunali di Pergola" dell'epoca (così cita testualmente il rinvio a giudizio).

Politiche Ambientali. A questo importante risultato di tutela del territorio se ne sono aggiunti altri già citati in precedenza, come quello di aver introdotto, su un territorio di 113 km<sup>2</sup> con oltre 300 km di strade extra urbane, l'avvio della raccolta differenziata con il sistema di raccolta "porta a porta" nel centro storico e "di prossimità" nei quartieri cittadini, nelle frazioni e nelle località di campagna. Tutto ciò senza l'aumento dei costi di gestione del servizio. E se nel 2008, prima dell'insediamento dell'attuale Amministrazione, la raccolta differenziata era pari al 20,9% oggi ha raggiunto il 63% (dato a consuntivo 2018). Un risultato più che soddisfacente, soprattutto se rapportato ad una popolazione diffusa su un vastissimo territorio.

#### **7. Sicurezza e controllo del territorio.**

Per una sempre maggiore sicurezza dei Cittadini, per un controllo del territorio H24 affidato alle più moderne tecnologie, per la prevenzione e la repressione delle attività illecite, sono stati installati impianti di ultima generazione per la lettura delle targhe e di contesto, collegati direttamente alle Forze dell'Ordine, in grado di reperire e trasmettere in tempo reale tutti i dati sui mezzi che transitino attraverso i varchi presidiati dalle telecamere. Tale strumento, tra i più moderni installati nel territorio marchigiano, ha già dimostrato di rappresentare un valido strumento per la prevenzione del crimine e per le attività di indagine delle Forze dell'Ordine.

#### **8. Ospedale Santi Carlo e Donnino di Pergola**

L'Amministrazione comunale, fedele alle linee programmatiche di mandato, ha dedicato particolare attenzione alle sorti del presidio ospedaliero cittadino, struttura fondamentale per la tutela del diritto alla salute di un vasto territorio a cavallo tra le province di Pesaro e Urbino e di Ancona. Grazie ad una pressante azione politica dell'Amministrazione comunale, sempre accompagnata dal sostegno della popolazione, è stata sino ad oggi sventata la riconversione del presidio ospedaliero pergolese, che era stato inserito in una lista di 14 ospedali marchigiani da riconvertire. Per raggiungere tale obiettivo ci si è dovuti rivolgere più volte anche alla magistratura ordinaria e amministrativa per impugnare i provvedimenti regionali volti a depotenziare il nosocomio. Il 1 gennaio 2016 sono stati così riconvertiti 13 ospedali con l'esclusione di quello di Pergola. Pur tuttavia, la contrapposizione con la regione Marche per la salvaguardia dell'ospedale di Pergola continua e dovrà continuare, visti anche gli ultimi provvedimenti regionali e di Asur di nuovo depotenziamento degli ospedali rimanenti sul territorio con l'obiettivo di creare un ospedale unico provinciale.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

-Ente non tenuto a tale adempimento per disposizione normativa.

3.1.3. Valutazione delle performance: I criteri di valutazione delle prestazioni dei dipendenti incaricati delle funzioni dirigenziali sono stati approvati con deliberazione G.C. n. 376 dell'08/11/2002 e riguardano il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEG (valutazione dei rendimenti) ed i comportamenti tenuti allo scopo di ottenere i risultati prefissati (valutazione del comportamento).

Per quanto concerne la valutazione del rendimento, gli obiettivi dei quali si va a verificare il raggiungimento devono avere determinate caratteristiche, in particolare:

- essere coerenti con le strategie dell'Ente;
- essere misurabili;
- essere significativi e/o innovativi;
- essere non facilmente raggiungibili ma realistici;
- essere annuali.

Nella valutazione del rendimento inoltre vengono considerati:

- 1) il contesto favorevole/sfavorevole nel quale il Dirigente ha perseguito gli obiettivi;
- 2) la strategicità degli obiettivi nell'ambito degli indirizzi politici.

Per quanto concerne la valutazione dei comportamenti i criteri considerati sono i seguenti:

- l'organizzazione e la direzione

intesa come la capacità dimostrata di chiarire gli obiettivi, di tradurre gli obiettivi in piani di azione, di coordinare ed ottimizzare le risorse impiegate;

- l'innovazione

intesa come la capacità dimostrata di stimolare l'innovazione sostenendo in modo costruttivo gli interventi già attivati o da attivarsi a livello tecnologico/organizzativo/procedurale, favorendo l'intraprendenza e la formazione dei collaboratori;

- l'integrazione

intesa come la capacità dimostrata di lavorare in gruppo e di collaborare con persone inserite in altri settori/Enti al fine della realizzazione dei progetti o della risoluzione di problemi;

- l'orientamento al cliente

intesa come la capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che, pur nel rispetto delle regole organizzative, non comportino un'applicazione pedissequa e distorta delle norme (burocratizzazione) al fine della soddisfazione del cliente interno ed esterno all'Amministrazione e del raggiungimento di alti traguardi qualitativi del servizio;

- la valutazione

intesa come la capacità dimostrata di utilizzo dello strumento valutativo nei confronti dei propri collaboratori.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

-Ente non tenuto a tale adempimento per disposizione normativa.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

## 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.
Avanzo di amministrazione	193.713,81					
ENTRATE CORRENTI	6.503.291,68					-100,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	384.332,18					-100,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	0,00					#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	7.081.337,67	-	-	-	-	-100,00%

<b>SPESE</b> (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	5.902.591,56					-100,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	488.481,20					-100,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSI DI PRESTITI</i>	662.051,59					-100,00%
<b>TOTALE</b>	7.053.124,35	-	-	-	-	-100,00%

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	537555,41					-100,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	537555,41					-100,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

<b>ENTRATE</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% var.</b>
<i>Avanzo di amministrazione</i>	493.087,68	227.898,49	243.112,07	350.813,91	-28,85%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	224.167,31	253.874,20	373.972,92	236.095,31	5,32%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	605.525,61	904.148,45	382.704,40	141.304,50	-76,66%
<b>ENTRATE CORRENTI</b> <b>TITOLI 1-2-3</b>	6.655.759,03	6.468.469,32	6.510.957,11	6.438.281,45	-3,27%
<b>TITOLO 4</b> <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E</i> <i>TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	477.724,88	176.062,88	121.193,32	221.009,04	-53,74%
<b>TITOLO 5</b> <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA'</i> <i>FINANZIARIE</i>	554.306,69	80.000,00	3.000,00	1.069.283,84	92,90%
<b>TITOLO 6</b> <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	170.444,98	80.000,00	0,00	175.000,00	2,67%
<b>TITOLO 7</b> <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	1.862.801,68	0,00	192.383,09	0,00	-100,00%

<b>SPESE</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% var.</b>
<b>TITOLO 1</b>					-1,74%
<i>SPESE CORRENTI</i>	6055430,68	5.842.150,43	5.952.085,00	5.950.171,41	
<i>fpv parte corrente</i>	253874,2	373.972,92	236.095,31	205.537,65	-19,04%
<b>TITOLO 2</b>					-72,56%
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	387007,71	809.088,01	426.404,06	106.196,28	
<i>fpv parte in conto capitale</i>	904148,45	382.704,40	141.304,50	942.806,44	4,28%
<b>TITOLO 3</b>					-68,43%
<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	554306,69	80.000,00	0,00	175.000,00	
<b>TITOLO 4</b>					-30,44%
<i>SPESE PER IMBORSO DI PRESTITI</i>	580842,75	435.229,09	413.299,83	404.027,27	
<b>TITOLO 5</b>					-100,00%
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	1862801,68	0,00	192.383,09	0,00	

<b>PARTITE DI GIRO</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% var.</b>
<b>TITOLO 9</b>					-78,68%
<i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	3.861.586,22	2.596.688,47	2.689.211,35	823.120,72	
<b>TITOLO 7</b>					-78,68%
<i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	3.861.586,22	2.596.688,47	2.689.211,35	823.120,72	

## 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	6.503.291,68				
Spese titolo I	5.902.591,56				
Rimborsi prestiti parte del titolo III	662.051,59				
Saldo di parte corrente	-61.351,47	-	-	-	-
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	23.823,12	0,00	0,00	0,00	

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)		224.167,31	253.874,20	373.972,92	236.095,31
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)		6.655.759,03	6.468.469,32	6.510.957,11	6.438.281,45
Spese titolo I		6.055.430,68	5.842.150,43	5.952.085,00	5.950.171,41
FPV di parte corrente (-)		253.874,20	373.972,92	236.095,31	205.537,65
Rimborso prestiti parte del titolo III		580.842,75	435.229,09	413.299,83	404.027,27
Saldo di parte corrente	0,00	-10.221,29	70.991,08	283.449,89	114.640,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale		605.525,61	904.148,45	382.704,40	141.304,50
Totale titolo IV entrate		477.724,88	176.062,88	121.193,32	221.009,04
Totale titolo V entrate **		170.444,98	80.000,00	0,00	175.000,00
Totale titoli (IV+V) (+)	0,00	1.253.695,47	1.160.211,33	503.897,72	537.313,54
Spese titolo II spesa (-)		387.007,71	809.088,01	426.404,06	106.196,28
Differenza di parte capitale	0,00	866.687,76	351.123,32	77.493,66	431.117,26
Entrate correnti destinate ad investimento			1.200,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		478.827,68	227.396,80	239.100,00	177.443,70

## 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo\*

Anno 2014

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Riscossioni+Fondo di cassa iniziale	(+)	8.974.765,31
Pagamenti	(-)	8.750.059,82
Differenza		224.705,49
Residui attivi	(+)	3.943.027,61
Residui passivi	(-)	3.598.329,80
Differenza		344.697,81
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	569.403,30

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni+F.do iniz.cassa	(+)		13.977.487,92	10.313.247,71	10.838.754,68	9.390.186,76
Pagamenti	(-)		13.455.639,17	9.522.276,53	10.166.294,73	7.110.952,26
Differenza	(=)	0,00	521.848,75	790.971,18	672.459,95	2.279.234,50
Residui attivi	(+)		3.436.589,82	2.952.473,95	2.421.854,04	2.395.760,33
FPV iscritto in entrata	(+)					
Residui passivi	(-)		1.884.099,83	2.099.438,48	1.589.487,73	1.910.848,92
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)		253.874,20	373.972,92	236.095,31	205.537,65
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)		904.148,45	382.704,40	141.304,50	942.806,44
Differenza	(=)	0,00	394.467,34	96.358,15	454.966,50	-663.432,68
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>916.316,09</b>	<b>887.329,33</b>	<b>1.127.426,45</b>	<b>1.615.801,82</b>

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Vincolato	167.070,14				
Per spese in conto capitale	291.268,90				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	111.064,26				
<b>Totale</b>	<b>569.403,30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Parte accantonata		355.310,03	453.278,53	584.198,62	601.273,57
Parte vincolata		482.914,95	356.949,52	239.245,81	192.803,27
Parte destinata agli investimenti		47.736,59	36.669,82	36.784,68	499.153,44
Parte disponibile		30.354,52	41.431,46	267.197,34	322.571,54
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>916.316,09</b>	<b>888.329,33</b>	<b>1.127.426,45</b>	<b>1.615.801,82</b>

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	224.705,49	521.848,75	790.971,18	672.459,95	2.279.234,50
Totale residui attivi finali	3.943.027,61	3.436.589,82	2.952.473,95	2.421.854,04	2.395.760,33
Totale residui passivi finali	3.598.329,80	1.884.099,83	2.099.438,48	1.589.487,73	1.910.848,92
FPV di parte corrente SPESA		253.874,20	373.972,92	236.095,31	205.537,65
FPV di parte capitale SPESA		904.148,45	382.704,40	141.304,50	942.806,44
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>569.403,30</b>	<b>916.316,09</b>	<b>887.329,33</b>	<b>1.127.426,45</b>	<b>1.615.801,82</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	SI	NO

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					122.645,34
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		14.260,00	501,69	4.012,07	50.724,87
Spese correnti in sede di assestamento	65.741,67				
Spese di investimento	127.972,14	478.827,68	227.396,80	239.100,00	177.443,70
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>193.713,81</b>	<b>493.087,68</b>	<b>227.898,49</b>	<b>243.112,07</b>	<b>350.813,91</b>

## 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	988.620,71	454.424,67	0,00	467.050,47	521.570,24	67.145,57	1.884.647,16	1.951.792,73
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.689.701,50	374.185,45	0,00	1.003.640,24	686.061,26	311.875,81	247.303,74	559.179,55
Titolo 3 - Extratributarie	687.080,50	397.268,06	0,00	130.871,44	556.209,06	158.941,00	310.329,84	469.270,84
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>3.365.402,71</b>	<b>1.225.878,18</b>	<b>0,00</b>	<b>1.601.562,15</b>	<b>1.763.840,56</b>	<b>537.962,38</b>	<b>2.442.280,74</b>	<b>2.980.243,12</b>
Titolo 4 - In conto capitale	1.452.396,40	7.619,77	0,00	1.232.201,65	220.194,75	212.574,98	282.123,19	494.698,17
Titolo 5 - Accensione di prestiti	813.717,90	363.605,54	0,00	180.290,10	633.427,80	269.822,26	143.871,23	413.693,49
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.315.816,23	41.639,72	0,00	2.226.029,05	89.787,18	48.147,46	6.245,37	54.392,83
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>7.947.333,24</b>	<b>1.638.743,21</b>	<b>0,00</b>	<b>5.240.082,95</b>	<b>2.707.250,29</b>	<b>1.068.507,08</b>	<b>2.874.520,53</b>	<b>3.943.027,61</b>

\* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2018)	Initiali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.666.848,34	1.046.511,00		18.579,19	1.648.269,15	601.758,15	840.103,11	1.441.861,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	176.874,13	160.979,18	1.703,49		178.577,62	17.598,44	191.461,40	209.059,84
Titolo 3 - Extratributarie	442.091,31	281.040,67		12.730,15	429.361,16	148.320,49	282.796,18	431.116,67
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>2.285.813,78</b>	<b>1.488.530,85</b>	<b>1.703,49</b>	<b>31.309,34</b>	<b>2.256.207,93</b>	<b>767.677,08</b>	<b>1.314.360,69</b>	<b>2.082.037,77</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.472,60	1.577,33			12.472,60	10.895,27	96.362,87	107.258,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	102.914,02	86.479,40		5.504,18	97.409,84	10.930,44	175.000,00	185.930,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	20.653,64	6.123,29	48,08		20.701,72	14.578,43	5.955,55	20.533,98
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>2.421.854,04</b>	<b>1.582.710,87</b>	<b>1.751,57</b>	<b>36.813,52</b>	<b>2.386.792,09</b>	<b>804.081,22</b>	<b>1.591.679,11</b>	<b>2.395.760,33</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.652.946,09	677.553,71	1.523.030,12	1.129.915,97	452.362,26	1.787.564,62	2.239.926,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.948.810,53	425.518,39	1.737.538,39	1.211.272,14	785.753,75	487.994,42	1.273.748,17
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	2.377.622,81	97.183,97	2.266.694,57	110.928,24	13.744,27	70.910,48	84.654,75
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>7.979.379,43</b>	<b>1.200.256,07</b>	<b>5.527.263,08</b>	<b>2.452.116,35</b>	<b>1.251.860,28</b>	<b>2.346.469,52</b>	<b>3.598.329,80</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2018)	iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.343.076,31	876.863,03	26.197,99	440.015,29	440.015,29	1.299.533,71	1.739.549,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	89.669,61	88.238,37	4,24	1.427,00	1.427,00	53.790,29	55.217,29
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	156.741,81	143.551,90		13.189,91	13.189,91	102.892,72	116.082,63
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.589.487,73</b>	<b>1.108.653,30</b>	<b>26.202,23</b>	<b>454.632,20</b>	<b>454.632,20</b>	<b>1.456.216,72</b>	<b>1.910.848,92</b>

## 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da preconsuntivo 2018
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	120.609,41	143.879,69	158.041,41	179.227,64	840.103,11
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.859,75	1.595,48	2.720,73	11.422,48	191.461,40
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	38.639,94	25.776,79	22.967,00	60.936,76	282.796,18
<b>Totale</b>	<b>161.109,10</b>	<b>171.251,96</b>	<b>183.729,14</b>	<b>251.586,88</b>	<b>1.314.360,69</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE				10.895,27	96.362,87
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		10.930,44			175.000,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>10.930,44</b>	<b>0,00</b>	<b>10.895,27</b>	<b>271.362,87</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	14.208,43			370,00	5.955,55
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>175.317,53</b>	<b>182.182,40</b>	<b>183.729,14</b>	<b>262.852,15</b>	<b>1.591.679,11</b>

Residui passivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da preconsuntivo 2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	25.316,09	137.210,11	118.946,22	158.542,87	1.299.533,71
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				1.427,00	53.790,29
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	11.803,94	203,57	1.182,40		102.892,72
<b>TOTALE</b>	<b>37.120,03</b>	<b>137.413,68</b>	<b>120.128,62</b>	<b>159.969,87</b>	<b>1.456.216,72</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	41,52%	39,83%	37,67%	36,59%	32,69%

#### 5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2015	2016	2017	2018
S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: In nessun anno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	5.243.965,08	4.834.030,35	4.478.801,26	4.065.501,43	3.836.474,16
Popolazione residente	6.396	6.333	6.270	6.200	6.151
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	819,88197	763,3081241	714,32237	655,7260371	623,7155194

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	4,95%	4,33%	3,15%	2,82%	2,58%

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2014\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	10.681.825,17
Immobilizzazioni materiali	23.459.428,83		
Immobilizzazioni finanziarie	266.864,43		
rimanenze	71.420,38		
crediti	3.943.490,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	9.731.444,21
Disponibilità liquide	224.705,49	debiti	7.585.257,25
Ratei e risconti attivi	32.617,30	Ratei e risconti passivi	-
Totale	27.998.526,63	totale	27.998.526,63

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2017 \*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	20.499.898,57
Immobilizzazioni materiali	21.831.915,97	Fondi per rischi ed oneri	243.148,57
Immobilizzazioni finanziarie	1.397.865,61		
Rimanenze	74.050,15		
Crediti	2.397.596,41		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	857.434,91	Debiti	5.704.654,54
Ratei e risconti attivi	22.520,77	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	133.682,14
Totale	26.581.383,82	Totale	26.581.383,82

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.  
 Riportare quadro 8 *quinquies del certificato al conto consuntivo*

Anno 2014

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		6.409.901,21
B) Costi della gestione di cui:		6.392.766,39
	Quote di ammortamento d'esercizio	914.120,93
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		7.283,08
	Utili	10.697,12
	Interessi su capitale di dotazione	
	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	-3.414,04
D.20) Proventi finanziari		3.019,81
D.21) Oneri finanziari		274.551,84
E) Proventi ed Oneri straordinari		287.180,13
Proventi		<b>5.543.580,03</b>
	Insussistenze del passivo	5.527.263,08
	Sopravvenienze attive	16.316,95
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		<b>5.256.399,90</b>
	Insussistenze dell'attivo	5.256.399,90
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>40.066,00</b>

Anno 2017

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		6.330.761,74
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>		6.629.410,01
	Quote di ammortamento d'esercizio	1.047.656,83
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		-154.397,71
	Proventi finanziari	33.040,23
	Oneri finanziari	187.437,94
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		0,00
	Rivalutazioni	
	Svalutazioni	
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		89.574,22
	Proventi straordinari	154.054,24
	Oneri straordinari	64.480,02
<b>Risultato prima delle imposte</b>		-363.471,76
	Imposte	103.311,71
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-466.783,47</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Anno 2014

Non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2014 ancora da riconoscere.

Anno 2017

Non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2017 ancora da riconoscere.

### 8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1976848,99	1976848,99	1976848,99	1976848,99	1976848,99
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1877500,82	1917615,59	1784368,31	1637244,47	1579514,82
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	31,81%	31,67%	30,54%	27,51%	26,54%

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> Abitanti	293,54	302,8	284,59	264,07	256,79

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	125,41	131,94	127,96	131,91	143,05

8.4. Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa per rapporti di lavoro flessibile	31.541,49	41.337,65	33.195,32	9.764,08	19.378,42

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: SI

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	150338,42	151660,46	147064,69	147064,69	149658,13

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni): NO.

#### PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto: NO.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto: NO.

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto: NO.

**Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nel corso del mandato elettorale si è provveduto al contenimento delle spese correnti che, nonostante il mantenimento di tutti i servizi comunali, il tasso d'inflazione del periodo, si sono mantenute sostanzialmente invariate. Tali spese risultavano pari ad € 5.902.591,56 nel 2014 e sono state pari ad € 5.950.171,41 nel 2018. Tutto ciò è stato possibile anche grazie al contenimento della spesa per il personale imposto dalla normativa vigente che ha limitato notevolmente il turn-over.

Notevoli risparmi sono stati possibili circa l'indebitamento dell'Ente passato da € 5.243.965,08 di fine 2014, ad € 3.836.474,16 di fine 2018, grazie ad un oculato ricorso ai prestiti per il finanziamento di investimenti.

**Parte V 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: Non ricorre la fattispecie.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?





**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

L'ultima ricognizione periodica delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, è stata effettuata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 27/12/2018.

Durante l'ultimo quinquennio sono state oggetto di cessione e/o fusione le seguenti società non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
AMI S.p.A.	Trasporto pubblico	Contratto rep. N. 28,802 registrato in Urbino il 04/04/2017 al n. 868 serie 1T Notaio Dott. Marco Paladini	Cedute n. 12 azioni, pari allo 0,012% dell'intero capitale sociale della Società AMI S.p.A., al Comune di Urbino per € 3.000,00
ASET HOLDING S.p.A.	Costituita a seguito della scissione da Aset SpA, assicura e garantisce la gestione pubblica del patrimonio costituito da reti, impianti e dotazioni patrimoniali	Deliberazione del C.C. n. 21 del 28/04/2017 si è preso atto della fusione tra Aset S.p.A. (Società incorporante), di cui il Comune di Pergola possiede una quota societaria del 0,08% e Aset Holding S.p.A. (Società incorporata), di cui il Comune di Pergola possiede una quota societaria del 0,07%	Atto di fusione rep. N. 6482 - raccolta n. 5559 Notaio Dott. Dario Colangeli
MEGAS.NET S.p.A.	Megas.net è frutto della scissione, prevista dalla legge finanziaria 2001, che prevedeva la separazione tra gestione dei servizi (all'epoca Megas spa) e la società proprietaria delle reti, impianti e altre dotazioni (Megas.net). Megas.net è proprietaria delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale e più precisamente: - idrico integrato - igiene integrato	Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 06/03/2018 di approvazione della proposta di fusione per incorporazione di MEGAS.NET S.p.A. in Marche Multiservizi S.p.A., ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del codice civile.	Atto rep. N. 28557 - Fascicolo n. 12100 Notaio Dott.ssa Luisa Rossi

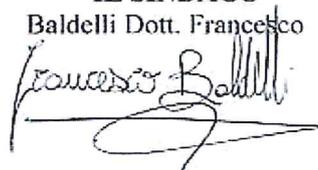
Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pergola, prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 e s.m.i., che dopo la sottoscrizione da parte del Sindaco, entro il sessantesimo giorno antecedente la data delle elezioni, dovrà essere certificata da parte dell'Organo di Revisione, entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione.

Entro i tre giorni successivi, il Sindaco dovrà trasmettere la relazione e la certificazione dell'Organo di Revisione, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Infine, entro sette giorni dalla certificazione, dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Data 27/03/2019

**IL SINDACO**

Baldelli Dott. Francesco



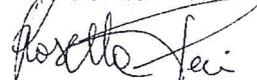
**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 2 APR. 2019

**L'organo di revisione economico-finanziaria<sup>1</sup>**

Pezzi Dott.ssa Rosella



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.